



Camminiamo Insieme

11 NOVEMBRE 2018
SANTA MESSA
PER I NOSTRI DEFUNTI

8 DICEMBRE 2018
FESTA DELL'IMMACOLATA

Luglio 2018 - N. 2 - Anno XL - Recapito presso: Baldovino Bassi - Piazza Addobbati, 4 - 27100 Pavia - Tel. 0382.573425

LA PAROLA DEL PRESIDENTE ONORARIO



Cari Ex e Amici,

Raduno bellissimo, numeroso e ben riuscito. Una giornata di fraterna allegria con amici e Pavoniani. Mi limito a ringraziare, chi ha partecipato e chi ha collaborato alla bella riuscita.

La giornata è stata caratterizzata dall'omaggio al Servo di Dio Don Enzo Boschetti di cui ricorrono i 25 anni della salita al cielo e dall'illustrazione che Padre Vitale ha fatto delle Missioni GMA in Africa Orientale. Successivamente il Superiore Generale ci ha fatto pervenire il suo apprezzamento alla nostra Associazione come a tutte le altre Associazioni Ex. Il testo completo e la cronaca nelle pagine interne.

Da tanti anni io e Baldovino ricopriamo le responsabilità più alte dell'Associazione. Gli anni e la fatica si fanno sentire per cui per il bene dell'Associazione dobbiamo prevedere anche quello che di essa ne sarà per il futuro.

Noi continueremo, "per essere Artigianelli sempre" a fornire il nostro entusiasmo e la nostra esperienza, ma all'interno del Consiglio abbiamo previsto:

*Presidente di Associazione: Carissimi Francesco;
Vice presidente: Morini Alberto; Vice segretario / cassiere: Bianchi Giordano. Già da tempo in tal senso operiamo e collaboriamo. La nostra Associazione è un bene che non vogliamo disperdere e con l'impegno di tutti la faremo vivere ancora per tanti anni a venire.*

Ermes Rigoli

È TEMPO DI MIGRARE...

I superiori mi hanno chiesto di imparare a memoria una vecchia poesia che abbiamo imparato tutti da ragazzi: Pastori, di Gabriele D'Annunzio. Inizia così: *"Settembre, andiamo. E' tempo di migrare..."*. Imparata la poesia, da settembre migrerò anch'io e tornerò in quel di Trento in mezzo ai ragazzi di quella stupenda scuola grafica, per dire loro la bellezza del poter imparare e la straordinaria figura del Pavoni, che ha anche oggi molte cose da dire ai nostri giovani e a tutti noi.

Ho vissuto qualche anno vicino alla sua tomba, qui nella Parrocchia di Brescia, e spero che un po' del suo carisma, almeno per "osmosi" sia entrato nel mio cuore.

Ci accorgiamo in questo tempo un po' confuso che stiamo vivendo di aver bisogno di punti di riferimento, di "orme", tracce da seguire per non perdere la strada, di "voci altre" da ascoltare per capire chi siamo e dove andiamo...

Vi auguro un'estate con dei momenti anche di silenzio per reimparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, "guardarsi dentro" e scoprire che siamo fatti per cose grandi e belle.

Lui, il Pavoni, che le ha sapute tramutare in vita e santità ci accompagni e ci benedica.

Un abbraccio dal vostro p. Walter

IL 95° RADUNO

Chi ben incomincia è a ...

abbiamo incominciato bene l'incontro con il saluto e la benedizione di mons. Sanguineti Vescovo di Pavia. Per questa Sua presenza e per l'ospitalità alla Casa del Giovane il nostro riconoscente grazie (mons. Sanguineti ne è il primo responsabile).

Raduno numeroso, veramente in tanti e da ogni parte. Ex venuti da lontano. Presente il Superiore Generale padre Ricardo, padre Vitali responsabile gruppo G.M.A. di Montagnana, padre Bandolini e padre Walter. Presenti anche Don Claudio e rappresentanti di Villanova D'A. Giornata di fraterna e allegra armonia.

Nel consueto benvenuto, il presidente Rigoli oltre al grazie ai convenuti, ha ringraziato tutti quelli che hanno collaborato per la più che soddisfacente attività dell'anno e la buona riuscita del raduno.

Si sono ricordati gli affezionati Ex che ci hanno lasciato recentemente. Dal cielo con Padre Pavoni e tutti i cari Ex che ci hanno preceduti ci saranno vicini.

Nel presentare le novità nell'ambito del Consiglio, Rigoli ricordava come la nostra Associazione è un bene che non vogliamo disperdere e con l'impegno di tutti la faremo vivere per tanti anni a venire. Siamo forti, siamo indomabili, siamo l'Associazione Ex Artigianelli Pavoniani di Pavia.

Non sono mancate le tradizionali iniziative: le ricorrenze matrimoniali e sacerdotali e una sempre interessante lotteria (con premi forniti da tanti Ex che sentitamente ringraziamo).

A ricordo della giornata la locandina dedicata soprattutto a Don Enzo e alla C.d.G., un piccolo omaggio e l'ormai consueto libro poetico del nostro sempre giovane Carluccio Intropido che pure ringraziamo. In difficoltà il fotografo ad immortalare con la foto ricordo tutti i presenti.

Dopo la Santa Messa un ottimo pranzo, arricchito anche da specialità internazionali servito dalle bravissime e bellissime ospiti della casa guidate dalla chef-manager signora Lucia Braschi.

Da ultimo un brindisi, un abbraccio e un arrivederci al 9 giugno 2019 ha concluso una giornata che avremmo voluto non finisse mai!



PAVONIANI A PAVIA di C. Intropido

*Da l'alt l'è stai decis
via da Pavia senza preavis.*

*Al Pavoni al ghà pensà,
la sumensa l'è restà,
cul temp l'è germuglià
e früt jen madurà.*

*Dopu, quasi cinquant'an
fumsunà i nos campan
e una volta l'an
in cent sum chi a cuntan,
i vegnan da luntan
cun fiö, nevud e mam.*

*Sum in tänti anca istan
a mangià pan e salam
el vin di nos culin.*

*Sum chi, tüti insema
un Sänt a unurà.
A Pavia l'è stimà.*

Il prossimo settembre padre Walter lascerà la Parrocchia Immacolata Concezione di Brescia per tornare all'istituto Pavoniano Artigianelli di Trento come rettore. A lui il nostro augurio per il nuovo incarico e... il dispiacere perché Trento è un po' più lontana!



Durante l'Assemblea padre Vitali ci ha illustrato l'attività del GMA in Eritrea e Etiopia.

L'Eritrea è caratterizzata da uno Stato totale che imprigiona i suoi abitanti ed è privo di ogni aiuto sociale. Da 17 a 50 anni uomini e donne indistintamente devono essere a disposizione del governo. Bambine e bambini sono soggetti alle più disparate violazioni. Lo Stato tiene i suoi cittadini come prigionieri impedendo ogni contatto esterno.

L'Etiopia è meno totalizzante dal punto di vista individuale ed è caratterizzata da una popolazione molto giovane in continuo aumento. Ne deriva che in questi due paesi il tasso di emigrazione verso i paesi confinanti ed europei sia molto elevata.

La strategia del GMA è di aiutare

le popolazioni ad adottare gli strumenti indispensabili per poter vivere come poter disporre di acqua e di sementi per coltivare la terra. Impressionante il riscontro di bambini sbranati dalle iene quando vanno a prendere l'acqua a chilometri di distanza.

In quelle terre la Congregazione Pavoniana riscontra una fertilità vocazionale che per le leggi nazionali deve rimanere circoscritta a quei luoghi.

La strategia del GMA è senz'altro vincente perché aiutare quelle popolazioni a vivere dignitosamente porta ad un affievolirsi di quel fenomeno umano che porta a fuggire verso altri paesi.

Sentiamolo un problema nostro e cerchiamo di fornire l'aiuto necessario.

F. Carissimi

I COMPLIMENTI E L'INCORAGGIAMENTO DI PADRE PINILLA

Nei giorni seguenti al Raduno il Superiore Generale ci ha indirizzato questa lettera di ringraziamento che ci onora come Associazione e da lustro al significato che le varie Associazioni Ex rivestono nell'ambito della Congregazione Pavoniana. Da parte nostra nel ringraziarlo, lo incitiamo per l'impegno che profonde nella conduzione della nostra amata Congregazione.

Carissimi ex allievi, ormai amici di Pavia, Scrivo a voi queste poche righe per esprimere alcuni sentimenti che sperimento quando partecipo ai vostri incontri o quando leggo il vostro giornalino:

Passione ed entusiasmo verso San Lodovico Pavoni e la Famiglia pavoniana. Nonostante le difficoltà, nonostante che non ci sia una comunità a Pavia ormai da tanti anni, scopro in voi questo entusiasmo che mi fa tanto bene. Io ho bisogno di trovare persone come voi che mi contagiare con la vostra gioia, il vostro ottimismo e la grandezza di questo carisma. Ne ho bisogno per contagiarlo agli altri religiosi e laici.

Il senso di accoglienza e ospitalità: mi sento sempre tra amici. Io non vi conoscevo, ma subito dopo il primo incontro ho scoperto in voi veri fratelli che vivono col cuore di S. Lodovico Pavoni.

Una fede e una fiducia grande nel Signore: sempre

dite che ormai siete vecchi, ma nonostante questo avete uno spirito giovane che sapete trasmettere a tutti noi. Questo ha la sua sorgente nel Signore, voi lo sentite come compagno di viaggio, vi affidate a Lui che fa nuove tutte le cose.

Una grande devozione alla Vergine: ancora ricordo il pellegrinaggio che abbiamo fatto assieme al santuario Madonna della Bozzola, dove abbiamo messo sotto la protezione della Madonna tutta la Famiglia Pavoniana.

La gratitudine che sempre avete verso i nostri Padri e Fratelli che hanno speso un pezzo della loro vita con voi nell'istituto di Pavia. Non li avete dimenticati, ed oggi voi siete testimoni del buon lavoro che hanno fatto e di come sono stati veri pavoniani.

Potrei continuare a elencare altre cose che ho scoperto in voi, nella vostra associazione, bastino queste quattro. Vi ringrazio di cuore per la vostra testimonianza. Voi aiutate molto me e tutta la Famiglia pavoniana e siete veri figli di San Lodovico Pavoni. Grazie, voi mi incoraggiate ad andare avanti nonostante tutte le difficoltà che ci sono.

Abbraccio tutti voi, le vostre famiglia e chiedo per tutti la protezione della Vergine Immacolata, nostra cara Madre e di San Lodovico Pavoni, nostro santo fondatore. Dio vi benedica!

Lo scorso dicembre Rigoli ha avuto occasione di incontrare a Sanremo, ove risiede, l'ex Alfredo Schiavi (classe 1926). È stato un incontro all'insegna della simpatia e dei ricordi. Alfredo gli ha anche donato un piccolo libricino da cui traiamo tante notizie sulla sua prorompente personalità e su alcune tappe della sua vita. La piccola pubblicazione ha per titolo "DARE PER AVERE" e riporta l'immagine del novantenne Alfredo intento a fare l'uomo sandwich, con tanto di megafono, per sensibilizzare su un tema di natura sindacale.

È un dettagliato vademecum con cui si danno consigli su come comporre un volantino e su come divulgarlo senza urtare la suscettibilità di chi lo riceve. In esso si denota la professione di provenienza dai tempi d'istituto ('38-'44), che lo ha poi accompagnato per tutti gli anni della sua vita lavorativa, in gran parte svoltasi a Torino prima come compositore e poi come proto in tipografia.

All'indomani dell'uscita dall'istituto è finito nelle file partigiane e al termine della guerra, dopo una breve parentesi milanese, giunse a Torino. Qui per la passione politica e per il lavoro (presso una tipografia de "l'Unità") conobbe scrittori come Cesare Pavese, Italo Calvino e Giovanni Arpino nonché i massimi esponenti del PCI e del sindacato CGIL di cui era (ed



STORIE DI EX
**ALFREDO
SCHIAVI**
classe 1926
tipografo

alfredoschiavi
@libero.it

è ancora) un attivista e ispiratore delle iniziative di comunicazione.

Le appendici del suo libretto sono ricche di curiosi episodi che coinvolgono le più disparate persone e situazioni ed offrono uno spaccato sugli avvenimenti che caratterizzarono la sua militanza partigiana e sulla Torino degli anni 60-70 contraddistinte da lotte sindacali e civili. Ne citiamo due che possono essere emblematici del carattere di Alfredo.

L'amicizia con Suor Paola che lo convinse a insegnare alle novizie, in procinto di partire per le Missioni, le tecniche tipografiche per creare il materiale di propaganda apostolica. La gara di nervi ingaggiata con l'amministratore delegato della Fiat Valletta che al mattino, quando usciva dalla sua villa, si vedeva sventolare davanti agli occhi "l'Unità" che Alf-

do un po' provocatoriamente leggeva e ostentava, finché vi fu un simpatico abboccamento finito nella cucina della villa con l'assunzione di un caffè preparato da Valletta per lui e il suo autista.

Da tutto il suo raccontarsi in Alfredo emergono ben delineate le caratteristiche del bravo Artigianello: intraprendente, dinamico, estroso e gioviale. In lui si avverte la professione d'origine: il compositore a mano. In tipografia molti ambivano a fare il litotipista, attratti dai migliori salari che avrebbero potuto percepire, ma il cuore del processo tipografico (non era ancora nata la specifica di grafico) era proprio il compositore a mano perché era la figura che impaginava e dava l'impronta allo stampato. Diversamente dai processi attuali, in cui si dispongono le scritte e le immagini, a quei tempi occorreva comporre anche lo spazio bianco, e per quello occorrevano immaginazione ed equilibrio non scontati.

Ora, seppure in età avanzata, coltiva ancora molti programmi futuri: scrive, collabora e partecipa alle più svariate realtà.

"Grande" Alfredo!

Chi volesse approfondire altri aspetti della sua vita non ha che da digitare sul computer "Alfredo Schiavi" e troverà spunti davvero accattivanti.

F. Carissimi

VITA ASSOCIATIVA

a cura di **ERMES RIGOLI**

ALFIANELLO - 27 MAGGIO

FESTA DI SAN LODOVICO PAVONI

Sarà stata sicuramente una Festa bellissima, come sempre. Purtroppo Pavia con dispiacere quest'anno non ha potuto essere presente. Siamo stati rappresentati dai padri e fratelli Pavoniani. Una promessa a don Mauro, saremo numerosi il prossimo anno!

GENOVA - 3 GIUGNO

RADUNO ANNUALE

Bella festa come sempre. Già sabato sera una cena fra amici di Genova e rappresentanti delle altre Associazioni: Trento, Monza, Milano, Pavia.

Raduno non numeroso, ma giustificato dal fatto che l'Associazione genovese ha più occasioni d'incontro nell'arco dell'anno.

Ben rappresentata la Congregazione: il Superiore Generale p. Riccardo sempre vicino agli Ex Allievi, il Superiore Provinciale p. Luca già Superiore a Genova; il sempre presente p. Walter, Assistente di Federazione Ex.

A Genova, l'incontro con i Padri e Fratelli anziani. A loro abbiamo portato i saluti di tutti gli Ex e amici pavesi. Li hanno graditi e di cuore contraccambiano. In particolare padre Rossi lo abbiamo trovato in buona forma e contento dell'andamento della Sua Associazione di Pavia.

Lodevole l'impegno degli amici del Consiglio Ex genovese e ben coadiuvato (dalla parte "rosa": Franca, Norina, Maria Teresa).

BRESCIA - 10 GIUGNO

93° RADUNO ASSOCIAZIONE

Altre volte più numeroso. Pavia, era rappresentata dagli Ex di Pavia bresciani: Berardi Mario e signora Angiolina, Elio Zanoni con signora Albertina. Non altre rappresentanze della Federazione Ex Allievi Pavoniani. Queste assenze sono sicuramente dovute anche al fatto che i responsabili del Consiglio di Brescia, da tempo, non partecipano ai Consigli di Federazione Ex e sono assenti ai Raduni annuali delle altre Associazioni. Incredibile, assurdo, che Brescia, città di Padre Pavoni, l'Associazione Ex non faccia parte della Federazione con le altre Associazioni. Caro Presidente, caro Superiore Pavoniano della casa e Superiori Pavoniani tutti, noi di Pavia (e siamo certi di interpretare il desiderio di tutte le altre Associazioni) vi chiediamo un impegno, una promessa da mantenere: riportate l'Associazione di Brescia nel gruppo della Federazione Ex Allievi. Che Padre Pavoni vi aiuti e ci aiuti.

"Camminiamo Insieme" viene stampato dall'ex Pisati Francesco e dai fratelli Mellina, della Ditta PI/ME, tipografi e simili, al costo particolare di una "stretta di mano". L'Associazione sentitamente lo ringrazia.

PROSSIMI INCONTRI

TUTTI A BRESCIA

Domenica 23 settembre settembre iniziativa di Federazione a Brescia per l'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione e altre migliorie alla Chiesa Maria Immacolata (Pavoniana). Per Pavia sarà l'alternativa alla tradizionale visita a Sariano in programma al 5 di agosto. Ci attiveremo in proposito (ovviamente in funzione delle adesioni che riceveremo dai nostri Ex). In seguito preciseremo ogni particolare. E' auspicabile un bel raduno d'Ex delle varie Associazioni! Padre Walter ci aspetta.

VILLANOVA D'ARDENGHI

Domenica d'apertura dell'Oratorio programmata in un primo tempo proprio il 23 settembre verrà anticipata o posticipata. Daremo la data appena ne saremo a conoscenza.

CULLA

VITTORIO CASTAGNA, con la moglie MIRELLA sono diventati nonni. Vittorio, pochi giorni prima della Sua dipartita per il premio Eterno ha avuto la gioia di diventare nonno. Il figlio Lorenzo con la moglie Elena gli hanno regalato ALESSIA una bellissima nipotina.

Ai genitori le congratulazioni, alla bimba ALESSIA i migliori auguri. Alla nonna Mirella la certezza che la bimba lenirà (nel limite dell'umano) la mancanza di nonno Vittorio.

LUTTO

A fine maggio, dopo un lungo calvario, è tornato alla casa del Padre l'Ex Artigianello VITTORIO CASTAGNA meccanico (in istituto dal 1956 al 1962) di Montalto Pavese che attualmente abitava a Casteggio. Oltre la visita del Presidente e del vice Presidente all'estinto e alla famiglia (che sono sempre stati vicini a Lui e alla famiglia in questo calvario). Ai funerali hanno partecipato parecchi Ex Artigianelli. Alla moglie Mirella, ai figli Lorenzo e Michela la nostra vicinanza. Tutti insieme, lo ricorderemo in occasione della commemorazione dei defunti Ex e Pavoniani domenica 11 novembre a Pavia.

Anche quest'anno i nostri amici Artigianelli hanno organizzato il Raduno di Pentecoste alla perfezione.

Erano presenti tanti ex con le loro famiglie, mogli, figli e nipoti. E' iniziato tutto con la benedizione del Vescovo di Pavia, poi i Consiglieri e i Padri Pavoniani ci hanno informati sulle varie attività svolte durante l'anno,

Non è mancato un momento di raccoglimento per la Santa messa celebrata da quattro Padri Pavoniani.

Infine uno squisito pranzo preparato dalle ospiti della Casa del Giovane e la lotteria con ricchi premi.

Ancora grazie, e se tutto va bene ci vedremo alla celebrazione della messa in ricordo dei defunti.

Silvana Rognoni